



VITALBA NEWS

ANNO 2022 - Numero 1

Aprile 2022

Buona Pasqua!
Che questo giorno possa far
risorgere nei nostri cuori
Pace e serenità.



Associazione Vitalba Aps
Il Presidente
con il Consiglio Direttivo
Per il 5 x mille
Cod. Fiscale 97151670581

Indice:

- Editoriale
- "Ci sono anch'io"
- La Voce delle Famiglie di Vitalba
- Ciao Maurizio
- La Voce dei Ragazzi di Vitalba
- Rignano senza barriere
- Campagna Rinnovo quote Soci e Sostenitori di Vitalba

La Redazione

EDITORIALE

Finalmente un'Assemblea dei Soci di Vitalba, in presenza, il 12 marzo 2022! Un momento importante nella vita di Vitalba con un altrettanto importante numero di soci presenti (leggi qui l'[Intervento del Presidente](#)) Qui di seguito un elenco di tutte le attività svolte nell'arco del 2021 tra cui: il Progetto "Ci sono anch'io" con l'assistenza domiciliare e 4 soggiorni di fine-settimana; il Progetto "Weekend al Lago" con 1 fine-settimana in autonomia; il Progetto "La Natura per tutti", passeggiata inclusiva alla scoperta del Parco di Veio a Castelnuovo di Porto con le Joelette ([guarda il video](#)), la Festa di Natale, di nuovo in presenza, a Sacrofano; lo Sportello di Ascolto, frequentatissimo sia per via telematica che telefonica; le azioni mirate. E poi, i nostri incontri istituzionali come l'Assemblea e i numerosi consigli direttivi.

L'Associazione mantiene rapporti costanti con le Istituzioni, dal Consorzio Valle del Tevere ai vari Comuni, alla ASL RM4 e alla Regione. Ultimamente abbiamo incontrato alcuni Sindaci di nuova nomina tra cui Alessio Nisi, Sindaco di Campagnano, Davide Santonastaso, Sindaco di Fiano Romano, Luca Abbruzzetti, Sindaco di Riano e Vincenzo Marcorelli, Sindaco di Rignano Flaminio. A breve incontreremo Gregory Paolucci Sindaco di Sant'Oreste.

La presenza in rete è importante ed è per questo che l'Associazione Vitalba è membro attivo dei seguenti organismi di rappresentanza istituzionali di categoria e territoriali: la Consulta Dipartimentale per la Salute Mentale della ASL RM4, dove il presidente di Vitalba è delegato per la Disabilità Adulti; la Consulta Regionale per la Disabilità attraverso la quale si dialoga con la Regione Lazio.

Abbiamo rinnovato l'accordo di comodato d'uso gratuito dei nostri pulmini con l'ATI che gestisce i Centri Diurni. Sono stati rinnovati il logo e le scritte sulle fiancate dei pulmini, la cui esecuzione è stata un omaggio della Cooperativa Alicenova.

In occasione del rinnovo dell'accordo con l'ATI attuale abbiamo chiesto di dare visibilità a Vitalba nominandola ogni volta che si parla del trasporto con i nostri pulmini.

E' proseguita la distribuzione delle mascherine ottenute dalla Regione Lazio tramite il Forum Terzo Settore, grazie alla rete tra i soci.

Il dialogo con i nostri soci è costante e diamo sempre una comunicazione tempestiva di avvisi e bandi del Consorzio Valle del Tevere e altri, di interesse dei soci, con sintesi esplicativa: LR 20/06, Gravissimi, Dopo di Noi, Soggiorni Estivi, Minori Autistici, Vita indipendente, ecc.

Inoltre Vitalba è sempre disponibile per l'assistenza alla compilazione delle domande, al supporto nelle procedure amministrative e nei rapporti con ente erogatore e/o cooperativa.

Per quanto riguarda i Soggiorni Estivi per persone con disabilità, vacanza che spetta loro di diritto, momento importante da condividere insieme, li seguiamo sempre da vicino ogni anno, partecipando al monitoraggio, sollecitando e affiancando il Consorzio e la ASL RM4 per la loro realizzazione. Questa attività, l'anno scorso, è stata particolarmente impegnativa, ma alla fine si è risolta con successo. Nella circostanza abbiamo proposto la revisione del Regolamento ASL con nostri suggerimenti, che sono stati accolti in prima istanza da Consorzio a ASL.

Altro argomento importante è la campagna per il Servizio Disabili Adulti nella ASL RM4 con la richiesta di dare operatività al Servizio stesso, ad oggi esistente solo sulla carta. Abbiamo avuto un incontro con la titolare ASL del Servizio Disabili Adulti e con i vertici ASL con previsione di sviluppi positivi.

Riteniamo inoltre che l'accoglienza cortese negli uffici pubblici sia fondamentale e per questo abbiamo segnalato al Consorzio e ASL RM4 episodi di mala accoglienza del pubblico presso il PUA e richiediamo al Consorzio di assicurare una formazione adeguata del personale dei servizi sociali a contatto con il pubblico, assistenti sociali, personale PUA per evitare situazioni spiacevoli.

E' anche importante stabilizzare i rapporti con Consorzio Valle del Tevere ed abbiamo chiesto di attivare modalità stabili di contatto e consultazione tra Consorzio e Terzo Settore rappresentato dalla Consulta DSM, in applicazione delle norme di co-programmazione e co-progettazione.

Un argomento fondamentale e molto sentito in Associazione è poi quello del Dopo di Noi. I nostri ragazzi sono cresciuti, alcuni hanno perso un genitore e si pone sempre più assillante il problema del dopo...

E' un argomento che spaventa ..., alcune famiglie ci pensano ma poi allontanano l'idea, altre famiglie si stanno attivando concretamente. Per questo abbiamo costituito la commissione interna all'Associazione per la creazione di una Fondazione sul Dopo di Noi. La commissione si è già riunita e sta prendendo contatti con varie realtà tra cui l'Anffas, La Fondazione Italiana verso il Futuro dell'Aipd, Casa al Plurale, e stiamo studiando la normativa del settore.

Per quanto riguarda le attività future ... il mese prossimo, riparte il nuovo Progetto "Un po' per ciascuno 2022", sostenuto con i fondi Otto per mille della Chiesa Valdese, che prevede l'assistenza domiciliare per 8 ragazzi e 4 soggiorni di fine-settimana per 27 ragazzi. Il progetto si concluderà a settembre 2022.

Vogliamo realizzare una passeggiata inclusiva con le Joelette a Sant'Oreste dove ci è stato segnalato un bel percorso verso il Bunker del Soratte.

Cerchiamo di riprendere il Progetto Orto... è allo studio.

E poi riaprono gli Sportelli di Ascolto in presenza nei Comuni di Castelnuovo di Porto, Fiano Romano e Sacrofano.

Che dire dell'argomento Centri Diurni socioriabilitativi di Fiano Romano, Formello e Riano? E' un argomento che ha fatto molto soffrire i ragazzi e le famiglie. Da marzo 2020, quando all'inizio della pandemia i Centri erano stati chiusi, la loro chiusura si è protratta per lunghissimo tempo in attesa dell'autorizzazione al funzionamento, con enormi disagi per tutti. A settembre 2021 il solo Centro Diurno di Fiano ha potuto riaprire i battenti, ci sono voluti altri lunghi mesi per riaprire il Centro di Formello ed ora, dopo più di due anni, riapre anche quello di Riano. Finalmente si riparte!

Infine ...

Venerdì 15 aprile, Vitalba compie 24 anni!

Buon compleanno Vitalba.... Buon compleanno a tutti noi!

Avanti tutta!



“CI SONO ANCH’IO”

IL PROGETTO “CI SONO ANCH’IO” sostenuto con fondi dell’8 per mille della Chiesa Valdese è consistito nell’attuazione di un servizio di assistenza domiciliare per 6 ragazzi con disabilità e 4 soggiorni di fine-settimana per gruppi di 6/7 ragazzi con disabilità accompagnati da operatori qualificati della Cooperativa Alicenova. Quest’anno i ragazzi sono andati all’Agriturismo La Goccia nei pressi di Orvieto.



VITALBA APS

“CI SONO ANCH’IO”



Soggiorni di fine-settimana e assistenza domiciliare integrativa per
Persone con Disabilità del Distretto RM4.4



Il Progetto "Ci sono anch'io" è sostenuto con i fondi 8 x mille della Chiesa Valdese

Vitalba Aps Via Monte Madonna 20 - 00060 Formello Tel 06/9088386
info@vitalba.it www.vitalba.it



LA VOCE DELLE FAMIGLIE DI VITALBA

Da Formello...

Sono Paola Usai, la mamma di Andrea, un ragazzo con disabilità grave, sono anche socia dell'Associazione Vitalba. Ultimamente sono stata convocata per partecipare all'assemblea dei soci dove si è parlato dei vari progetti creati per i ragazzi. La mia impressione è stata positiva, visto il coinvolgimento di varie disabilità. L'Associazione Vitalba si sta occupando di trovare una residenza che permetta ad alcuni ragazzi senza supporto familiare di avere una vita normale con il progetto "Dopo di Noi".

Sono contenta di far parte dell'Associazione Vitalba, danno un costante supporto alle famiglie con diverse esigenze e problematiche.

Andrea, mio figlio, è coinvolto in quasi tutti i progetti Vitalba, grazie a loro e agli operatori specializzati, che si prendono cura di lui, può svolgere varie attività ludiche, sportive integrative e anche tutte quelle attività che vengono svolte presso i vari Centri Diurni.

Quest'anno Andrea parteciperà al progetto "Un po' per ciascuno" e farà un fine settimana con i suoi amici.

Poi per la seconda volta parteciperà ai soggiorni estivi.

L'Associazione Vitalba insieme agli operatori di Alicenova che collaborano con me a casa e presso il Centro Diurno permettono ad Andrea di avere una vita sociale e nello stesso tempo permettono anche a noi familiari di svolgere una vita tranquilla.

Paola Usai

Da Rignano Flaminio...

Parlare di disabilità...

Parlare oggi di disabilità è soprattutto volere togliere dalla condizione che relega chi ne è colpito al margine della società.

Oltre alla consapevolezza e urgenza di individuare quale sia la patologia da cui una persona è colpita, aiutandolo sotto il profilo sanitario, la parola d'ordine è soprattutto inclusione. Inclusione nella condivisione con gli altri di una vita dignitosa, sociale e stimolante che porti tutti su uno stesso piano di uguaglianza.

Chi come me da genitore o familiare si trova ogni giorno ad affrontare le diverse problematiche di un figlio o parente, scopre la verità che si cela dietro ad ogni bisogno o desiderio. Una verità che si fonda sul principio di potere interagire con chi è intorno a noi, facendo ovviamente conto con i limiti che ogni handicap comporti, per poter essere parte integrante di un mondo di esseri che siano in grado di creare una rete di comunicazione stretta intorno a chi non deve mai trovarsi isolato, facendo cadere l'appellativo di diverso che lo potrebbe circoscrivere in uno stato di emarginazione e chiusura.

Il lavoro è molto da fare, la strada da percorrere è lunga, ma ciò che si può fare è partire dal piccolo centro creando spazi d'inclusione e collaborazione, superando parecchi luoghi comuni e diffidenze. Chi è **disabile** non è più speciale di chi non lo è, non chiede elemosine né fare nascere sentimenti di pena nei suoi confronti in chi lo circonda, ma solo essere considerato nella sua dignità di persona e nei diritti che gli spettano, facendo cadere quelle barriere che a volte non sono solo architettoniche ma anche mentali. Dialogo, presa di coscienza e considerazione urlano insieme per combattere ed abbattere, per creare un futuro giusto e alla portata di tutti senza alcuna distinzione di alcun tipo, nel rispetto di una dignità che appartiene ad ognuno di noi.

Giulia Romaniello

Da Sacrofano...

Il 2022 pieno di Buoni auspici per tutti noi!

2022 l'anno della ripartenza! L'incontro presso la Fraterna Domus del 12 marzo, con l'Assemblea di Vitalba, ha aperto l'anno 2022 con tutti i migliori auspici. Seppur evidenti le difficoltà di mantenere sempre ardente la fiamma che anima l'Associazione Vitalba, in mezzo a moltissime asperità, burocratiche e anche pratiche, sono molto contento che molte iniziative siano ripartite;

Desidero segnalare l'Albergo Etico di Roma; Questa Avventura tanto cercata e finalmente partita; si tratta, come citano i testi sull'argomento di un percorso unico: ***“partendo da una consapevolezza con cui, nel mondo di oggi che premia gli abilissimi e i performanti, è difficile fare i conti: quella della fragilità e dall'insicurezza che deriva dall'assenza di certezze e di validazione da parte degli altri. La si può combattere soltanto puntellando la propria identità con i paletti dell'autostima e della sicurezza, cose che, spesso e volentieri, partono dalla sensazione di sentirsi necessari e capaci, e dal fare cose che valorizzino le nostre capacità. Una tra tutte, lavorare.”***

E lavorare per Valerio è la vera cura dell'anima; grazie al nostro Presidente Roberto che ci ha messo in contatto con i responsabili dell'Albergo Etico e alla sinergia che abbiamo da subito insieme avviato, oggi Valerio è orgoglioso di far parte di uno Staff dove potrà imparare un mestiere, quello del settore alberghiero, sotto la supervisione di colleghi e colleghe con un contratto di tirocinio che gli permette di avere come tutor, veri esperti del settore.

Come già segnalato al Ns. presidente auspico che quanto prima lo sportello di ascolto di Sacrofano possa avere inizio, e ho dato la mia disponibilità per poter supportare tale iniziativa; L'occasione dell'inaugurazione della Nuova Biblioteca Comunale proprio nella piazza principale del paese con spazi dedicati a tante iniziative potrebbe essere proprio la sede naturale per questo importante punto di riferimento, come dimostrato già nelle altre due realtà di Castelnuovo di Porto e Fiano Romano nel periodo pre-pandemia.

Quindi mandiamo un abbraccio caloroso a tutti noi e a presto rivederci!

I genitori di Valerio Deitinger: *Tiziano e Alessandra*

Sui finesettimana

Repetto Pino

... grazie.. grazie.. un ringraziamento a tutti gli operatori.. e tutte le persone che hanno organizzato questo evento



15:54

Maria Rita Runci

Grazie infinite a tutti...Cri entusiasta



19:57

Un particolare grazie a Vitalba x aver dato ai nostri ragazzi la possibilità di stare insieme ❤️

19:59

Paola Albanese



...e sono di nuovo a casa...grazie Vitalba ..bellissimo week-end ❤️

19:21



19:21 ✓✓

Leila Tilia

Grazie a tutti per questa bella esperienza , Annalisa è felicissima



19:27

Bassanelli Fra

Grazie a tutti bella esperienza

19:28

Ewa Crognale

Grazie mille per bellissima esperienza . Veronica stata benissimo e si è divertita tantissimo



20:06

Astrid Moritz

Grazie mille x aver rimesso le ali ai nostri figli..e averci donato un weekend di sollievo.Dopo 3 anni finalmente ho potuto dormire.

20:36

Luisa Ponzi

Grazie vitalba max contentissimo

21:12

Da Castelnuovo di Porto...

Un weekend di sollievo con Vitalba

Lockdown... parola sconosciuta prima del famoso 9 marzo 2020. Per noi famiglie con all'interno una persona con disabilità dover chiudere i contatti con il mondo esterno per proteggere chi è più fragile significava 24 ore su 24 di impegno per curare, badare, divertire, svagare i nostri cari. Siamo arrivati al Lockdown con una stanchezza da Caregiver che gestisce la vita del proprio figlio/a già da 20 o 30 anni.

Avevamo un enorme responsabilità: non infettarci... non tanto per noi... ma per non fare ammalare il nostro familiare con disabilità. Se ci fossimo ammalati... chi avrebbe pensato a lui/lei? Chi?

L'angoscia di finire in ospedale... e poi?

Quindi il nostro lockdown è durato veramente molto a lungo... la paura di infettarci era sempre presente.

Passato il 2021...passato il peggio, diciamo.

E poi un bel giorno arriva la telefonata da parte di Vitalba.

Vuoi che Sebastian partecipi a un weekend organizzato da Vitalba in un agriturismo ad Orvieto?

Panico... ma mio figlio non è più abituato... ma come farà a gestire questo distacco...telefonate dopo telefonate... tanta ansia da parte mia ... ma poi mi convinco.

Dopo 24 mesi vissuti totalmente in simbiosi questo invito è stato un dono sia per Sebastian che per me.

Sabato 9 aprile.

I ragazzi sono partiti con 2 pulmini di Vitalba verso un bellissimo Agriturismo. Un gruppo di amici va a divertirsi facendo un viaggio da soli!! Il tutto organizzato dall'Associazione Vitalba che chiede ad Alicenova il personale qualificato per accompagnare i ragazzi. Il Progetto è finanziato con i Fondi dalla Chiesa Valdese.

36 ore di divertimento e autonomia.

E io ho potuto finalmente dormire!!! Mi sono potuta allontanare da casa per una distanza maggiore di 30 minuti perché dovete sapere che se voglio andare a Roma a fare una passeggiata debbo calcolare i tempi.

Ho 4 ore di assistenza domiciliare per Sebastian... il tempo di arrivare a Roma, eventuali file nel traffico, ricerca del parcheggio, imprevisti più il viaggio di ritorno equivale ad un tempo di permanenza a Roma di meno di 2 ore.

Questo weekend invece non ho dovuto guardare l'orologio... non ho mai avuto tempo 36 ore prima di rientrare a casa!

Sebastian è tornato molto sereno, cresciuto nell'autonomia e soddisfatto del suo primo viaggio dopo il lockdown.

Io ho potuto dedicare una giornata e mezza solo a me stessa, consapevole che Sebastian era in buone mani.

Sensazione bellissima!!!

Astrid

A proposito dei Centri Diurni

Il 12 Aprile, inaugurazione ufficiale del centro diurno di Riano con la partecipazione delle autorità comunali, consortili, regionali ed Asl. Sono un genitore di una ragazza frequentatrice del Centro. Voglio esprimere tutta la mia amarezza ed arrabbiatura sulle lungaggini burocratiche a danno dei nostri ragazzi e di riflesso dei genitori. Vero è che la pandemia ha fatto la sua parte ma è stata una grande e vergognosa scusa per scaricare responsabilità l'uno contro l'altro. Per quanto mi riguarda, non c'è nulla da festeggiare ma forse una riflessione da parte delle amministrazioni per concentrarsi e mettersi nei panni dei ragazzi e delle famiglie che li accudiscono, che hanno "elemosinato" ciò che a loro spetta per vivere e convivere con la normalità che le persone hanno tutti i giorni e normalmente.

Marco Angelozzi

Il 12/04/2022 la riapertura ufficiale del centro di Riano con la partecipazione delle autorità amministrative comunali e regionali che con grande orgoglio vorranno manifestare il loro traguardo. Ma noi famiglie ci sentiamo offese per tutto il tempo atteso quindi per noi sarà solo un riappropriarsi di un diritto per i nostri figli. Fino ad oggi un po' per la pandemia un po' per le amministrazioni carenti, tutto ciò ha fatto sì che tutti quei piccoli obiettivi raggiunti attraverso un faticoso lavoro fatto sui nostri ragazzi si perdessero. In tutti noi quindi non rimane con grande amarezza che dover ricominciare e doverci augurare che i nostri figli tornino ad essere sereni.

Stefania Ceccucci

Dalla Famiglia Lintozi.

Finalmente, dopo circa due anni, anche il Centro Diurno di Riano ha riaperto le porte ed ha ripreso il funzionamento.

Riteniamo inutile soffermarsi sul fatto che, dopo la chiusura per la pandemia, si è scoperto che detto Centro aveva funzionato per anni senza le previste autorizzazioni; è altrettanto inutile, oggi, soffermarsi sul fatto che tali inadempienze hanno provocato un fortissimo ritardo nella riapertura a discapito dei frequentatori e delle famiglie.

Ora il Centro è funzionante ed a norma e di questo va anche ringraziata l'attuale Amministrazione Comunale che si è impegnata a fondo per risolvere i vari problemi.

Quindi tutto bene? Forse! Infatti, il Centro è aperto, ma, oltre alle attività specifiche rivolte verso i frequentatori disabili, come si intende coinvolgere la Comunità cittadina, quali azioni intende fare l'Amministrazione Comunale per provocare quell'indispensabile socializzazione ed integrazione tra i disabili frequentatori del Centro ed il resto della Popolazione Rianese? Quali saranno i progetti che coinvolgeranno, ad esempio, le scuole? Al momento non abbiamo risposte ma speranze.

Sicuramente è fondamentale promuovere una certa sensibilità verso coloro che, per colpe non loro, sono meno fortunati, sono disabili. A volte sembra che questa sensibilità sia scarsa o addirittura assente, basta osservare come, ad esempio, molti usano parcheggiare nei posti riservati ai disabili, soprattutto nei centri commerciali e nonostante ci siano tanti posti disponibili. Certo, il problema "parcheggi" non è l'unico e non è il più importante, ma dà la misura, proprio per questo, di quanto lavoro c'è da fare per provocare il giusto rispetto per tutti.

Questo lavoro di sensibilizzazione, ad ampio raggio, va svolto indiscutibilmente da parte dell'Amministrazione Comunale e da parte della Scuola; la prima perché ha la possibilità di impartire regole e di farle rispettare, la seconda perché luogo di istruzione e di educazione sociale.

Riteniamo che la sensibilità verso le persone con disabilità non sia inferiore alle sensibilità verso l'ambiente o verso la protezione degli animali, riteniamo, invece, che sia quantomeno paritetica.

Da ultimo ci auguriamo che l'Amministrazione provveda anche a dare un'adeguata tinteggiatura alle pareti esterne del Centro, attualmente di un triste color cemento che lo fa apparire come un Bunker, piuttosto che un Centro di riabilitazione per persone con disabilità.

Ringraziamo, quindi, l'Amministrazione Comunale per quanto ha fatto e ci auguriamo che voglia proseguire il suo impegno per il raggiungimento di ulteriori ed indispensabili obiettivi.

Maurizio e Maruska

Da Fiano Romano...

“ RIFLESSIONE”

“...All'alba del 24 febbraio 2022 è iniziata la guerra in Ucraina, con i bombardamenti e l'invasione russa...” (Estratto dall'articolo di Luigi Mastrodonato giornalista freelance)

“Alle 5.05 ora locale è arrivata l'ora della guerra in Ucraina, oggetto dei primi bombardamenti da parte della Russia, che poi si sono intensificati nel corso delle ore. Sono state colpite tutte le principali città del paese, compresa la capitale Kiev dove la popolazione è stata svegliata dalle sirene antiaeree. Allo stesso tempo è cominciata l'invasione terrestre da parte dei soldati russi e sono in corso combattimenti sul campo. Il primo bilancio offerto dal governo di Kiev è di 40 morti e decine di feriti, ma sommando le notizie che arrivano sul campo si è nell'ordine delle centinaia di caduti”
(Estratto da Internet Lifetime)

Sono trascorsi 45 giorni dall'inizio dell'invasione dello Stato Sovrano dell'Ucraina, da parte dell'Esercito Russo, su ordine del loro Presidente Vladimir Putin, in un crescendo di orrori e atrocità dei quali noi tutti siamo testimoni congelati da un profondo terrore. Ad oggi nessuno è riuscito a fermare questa assurda guerra. Improvvisamente e tragicamente milioni di persone si sono ritrovate dall'oggi al domani con il nulla, avvolte in una oscurità colma di dolore, angoscia, impotenza in un percorso senza ritorno. Conseguenza di questa realtà una sensazione di sbandamento totale sia per la mente, sia per il corpo con il formarsi, in progressione esponenziale, di una rabbia incontrollabile che inesorabilmente si trasforma in odio profondo e vendicativo verso un tangibile nemico. Senza alcuna distinzione vengono uccisi, stuprati, violentati bambini, donne, anziani, senza contare i soldati rimasti uccisi in combattimento.

La ragione è accecata ed è perduta. Questo porta verso un inesorabile spinta ad uccidere. La sofferenza che “incontriamo” diventa incomprensibile e quindi immensa, specie quando essa nasce da scelte evidentemente sbagliate, propinate da altri o semplicemente dal fato.

Anche noi, in misura diversa, abbiamo sperimentato e viviamo, giorno dopo giorno, questo “incontro”. I nostri “ragazzi speciali” ci mettono alla prova e solo un grande coraggio, una forza di volontà costante ed un grande amore ci permettono di andare avanti. Probabilmente lo stesso coraggio e la stessa energia che spingono i cittadini dell'Ucraina a combattere per la libertà e per la giustizia contro un invasore crudele e spietato. Il parallelo con la nostra esperienza potrebbe apparire improprio e non paragonabile, ma se vai a scavare in fondo esiste un comune denominatore: ritrovarsi improvvisamente sprofondare nell'oscurità con la sensazione di aver perduto tutto sia materialmente che spiritualmente. Solo il tempo forse curerà le ferite, aiutati da un filo di speranza come un lume in fondo all'abisso. Siamo tutti in pericolo, più fragili e destinati a combattere una battaglia ora individuale, ora collettiva. Solo la forza di volontà di ciascuno può farci proseguire anche quando il mantello tenebroso della incertezza, dello sconforto, della depressione ci aleggia sopra e tenta di avvolgerci per soffocarci e farci soccombere.

Questa riflessione cerca di regalarci un portale di speranza verso il quale incamminarci per superare, dopo quella del Covid19, anche questa sfida estremamente pericolosa e dura. È devastante e sconvolgente svegliarsi e ritrovarsi senza più nulla, letteralmente nudi e apparentemente senza futuro. Abbracciamoci virtualmente fiduciosi che la Ragione avrà la meglio sulle tenebre e la serenità per tutti ritorni.

Antonio De Donati

CIAO MAURIZIO!

A fine dicembre 2021 ci ha lasciato Maurizio D'Ubaldi, ragazzo sorridente... per noi era sempre un ragazzo... ha partecipato ai nostri progetti e frequentava il Centro Diurno di Riano. Veniva felice alle Feste di Natale insieme a Marina sua sorella e socia attiva di Vitalba.

Un forte abbraccio a Marina che lo ha accudito e curato con tanto amore ed a tutta la famiglia. Maurizio sta nei nostri cuori e ha raggiunto i numerosi Angeli di Vitalba già vicini al Signore.



LA VOCE DEI RAGAZZI DI VITALBA

Un Weekend alla Fattoria La Goccia

Introduco il progetto "Ci sono anch'io" organizzato dall'associazione Vitalba Aps sostenuto dall'8 per mille della Chiesa Valdese. Questo progetto prevede nello specifico dei fondi per l'assistenza domiciliare e per i fine settimana. I weekend sono organizzati in posti accessibili e con personale specializzato come anche l'assistenza domiciliare con operatori qualificati. Questo progetto è molto utile per aiutare le famiglie, perché ci sono tante patologie e così i familiari possono riposarsi in tranquillità e svagarsi senza pensare a tutte le problematiche che si susseguono giornalmente. Per i ragazzi invece è un'esperienza molto bella sia quella dei weekend che dell'assistenza domiciliare. Quest'anno dopo tanti anni sono partita per il week end. Inizialmente non ero molto convinta poi, grazie alla mia famiglia, ho avuto una giusta spinta di provare e mi sono ricreduta perché sono stata benissimo. Mi sono sentita a casa perché era il posto giusto per me perché c'erano gli animali, c'era il personale dell'agriturismo che era adeguato, gli operatori preparati che hanno creato un bel gruppo.

In agriturismo il sabato pomeriggio abbiamo visitato la stalla e assistito alla mungitura delle mucche e successivamente alla preparazione del formaggio e della ricotta.

La domenica mattina abbiamo completato la visita della fattoria visto il pollaio con le galline, le oche e i vitellini al pascolo.

Nei momenti di tempo libero gli operatori ci hanno coinvolto in varie attività ludiche.

La domenica dopo il buon pranzo preparato con tutti i prodotti biologici della fattoria, siamo partiti alla volta di Orvieto, che abbiamo raggiunto grazie alla funicolare ben attrezzata per le persone con disabilità e successivamente con la navetta.

Sono stata benissimo, due giorni spensierati senza pensare a niente ed inserita nel gruppo bene assortito. Tutto l'insieme è stato bellezza, l'ho vissuto con semplicità, piccole cose, attenzioni, coccole, cura, benessere, puro rilassamento e non vedo l'ora di ripartire!

Arianna



RIGNANO SENZA BARRIERE

Sabato 9 aprile 2022, L'Associazione Vitalba è stata invitata ad un incontro al dire il vero storico. L'amministrazione comunale di Rignano Flaminio con il Sindaco Vincenzo Marcorelli, l'Assessore alle Politiche Sociali Mattia Fontana e l'incaricata per la disabilità Patrizia Ciccozzi hanno organizzato un incontro con le persone con disabilità di Rignano Flaminio, le associazioni del settore e le realtà sportive del territorio.

Complimenti all'amministrazione comunale per essersi messa all'ascolto e all'attenzione dei propri cittadini con disabilità ed aver accettato un confronto con loro. Come Associazione, siamo a disposizione per aiutare e mediare su qualsiasi problematica potesse presentarsi.

La sala consiliare era gremita e all'inizio le persone erano un po' timide ad esprimere i loro pensieri.... Poi molti hanno parlato del problema del parcheggio, della mancanza di attività inclusive, sia sportive che culturali o ludiche, del problema del trasporto e l'accesso al trasporto e dell'aspetto culturale della disabilità. Il Sindaco ha raccontato un aneddoto di quando, ai giardini pubblici, lo avevano fatto sedere sulla carrozzella e lo avevano invitato ad entrare nei giardini ed a muoversi: quell'esperienza gli dimostrò le difficoltà che incontrano le persone in carrozzella.

Riteniamo che questo incontro sia stato molto importante, l'amministrazione di un Comune deve stare all'ascolto di tutti i cittadini.

Complimenti ancora Rignano Flaminio!



Per i
Soci e Sostenitori

Cambio IBAN
del nostro
conto corrente

E' in corso la campagna per il rinnovo dell'adesione all'Associazione Vitalba Aps per l'anno 2022 come Socio o come Sostenitore, versando la quota di Socio di 20€ o il contributo di Sostenitore, minimo 20€.

Allo scopo, contatta l'Associazione Vitalba oppure fai un bonifico bancario sul conto di Vitalba specificando la causale con nome e cognome e quota associativa 2022 o contributo sostenitore 2022 presso la **Banca di Credito Cooperativo della Provincia Romana** con l'IBAN di Vitalba:

IBAN: IT 69M 08787 39090 0000 0001 1707

<http://www.vitalba.it/sitehome/adesioni>

COME AIUTARCI

L'Associazione Vitalba Aps si sostiene economicamente con le quote dei Soci e i contributi dei Sostenitori, di istituzioni e sponsor, con il gettito del 5 per Mille e con le iniziative di autofinanziamento.

- Puoi diventare **Socio** oppure **Sostenitore** (contatta l'Associazione Vitalba Aps).
- Puoi effettuare una **donazione** tramite bonifico sul nostro Conto Corrente Bancario con causale **“erogazione liberale a favore di ente non lucrativo”**, per fruire delle agevolazioni fiscali previste nella dichiarazione IRPEF.
- Puoi destinare il **5 per Mille** apponendo la tua firma e il Codice Fiscale di Vitalba **97151670581** nell'apposito riquadro della Dichiarazione dei Redditi, Unico, Cud.

I NOSTRI CONTATTI

VITALBA APS

Associazione Persone con Disabilità

Via Monte Madonna 20

00060 - FORMELLO (Roma)

Tel/Fax **06.9088386**

Email: info@vitalba.it – infovitalba@pec.it

Sito web: www.vitalba.it

Facebook <https://www.facebook.com/vitalba.onlus>

CODICE FISCALE ...97151670581

Conto Corrente Bancario presso
Banca di Credito Cooperativo della
Provincia Romana

IBAN: IT 69M 08787 39090 0000 0001 1707

C.F. 97151670581